

Concorso Riqualficazione e rifunzionalizzazione dell'edificio scolastico di Via Don Palmas n.3 - Elmas: Quesiti

Quesito n°1

Domanda	Si chiede di confermare che un libero professionista, in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal disciplinare, possa partecipare al concorso in forma individuale, senza essere tenuto a costituire sin dalla fase di partecipazione un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti comprendente tutte le figure professionali indicate al paragrafo 3.2.2. Si chiede altresì di confermare che, in caso di aggiudicazione, il concorrente vincitore possa costituire il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti previsto dal paragrafo 3.2.2, comprendente le professionalità necessarie per il gruppo di lavoro e per l'esecuzione dell'incarico, nonché soggetti in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali di cui al paragrafo 3.3, richiesti ai fini dell'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.
Risposta	La partecipazione individuale è ammessa. Tuttavia, le professionalità richieste dal par. 3.2.2 devono essere garantite già in fase di partecipazione tramite un gruppo di lavoro informale. Solo la formalizzazione del RTP ex art. 66, comma 1, lett. f) del Codice è rinviata alla proclamazione del vincitore

Quesito n°2

Domanda	Con riferimento ai paragrafi 3.2.2 e 3.3 del disciplinare, si chiede di chiarire se il possesso delle professionalità specialistiche e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria debba essere garantito già in sede di partecipazione al concorso oppure se tali requisiti possano essere soddisfatti dal soggetto vincitore mediante la costituzione del raggruppamento previsto dal paragrafo 3.2.2 ai fini dell'affidamento dell'incarico del PFTE
Risposta	Devono essere posseduti al momento della partecipazione. La sola comprova documentale è differita al vincitore.

Quesito n°3

Domanda	Nel bando, al punto 3.2.2 - Gruppo di lavoro, si indica che, per la costituzione di un gruppo di lavoro per la sottoscrizione di tutti gli elaborati del PFTE, sia
---------	--

	obbligatorio un "Progettista con competenze in paesaggio e con titolo dottore agronomo o dottore forestale iscrizione nella sezione A". Si richiede se tale figura possa essere sostituita da un progettista architetto del paesaggio (LM-3), iscritto alla sezione A dell'ordine APPC? Oppure è obbligatorio che il progettista sia agronomo/forestale?
Risposta	No. Il par. 3.2.2 individua espressamente il titolo di dottore agronomo o dottore forestale iscritto alla sezione A. Tale figura non è sostituibile con l'architetto del paesaggio LM-3

Quesito n°4

Domanda	Con riferimento ai paragrafi 3.2, 3.2.2 e 3.3 del disciplinare, si chiede di confermare se sia ammissibile la partecipazione al concorso da parte di un professionista singolo, in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.2, senza indicare nell'istanza di partecipazione ulteriori nominativi relativi alle professionalità specialistiche richieste per il gruppo di lavoro. Si chiede inoltre di confermare se il concorrente possa impegnarsi a costituire, esclusivamente in caso di aggiudicazione, un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti in possesso di tutte le professionalità e dei requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al paragrafo 3.3, anche mediante l'inserimento di soggetti non indicati in fase di partecipazione, come previsto dal modello di istanza allegato al bando.
Risposta	D1) vedasi quesiti n. 1 e 2. D2) Per quanto riguarda la possibilità di modifica dei componenti dell'RTP dichiarati nell'impegno successivamente all'eventuale aggiudicazione, si conferma che ciò risulta possibile (sebbene non auspicabile) purché tali soggetti non abbiano partecipato al concorso o non fossero indicati in altri raggruppamenti di altri soggetti partecipanti (cfr. dichiarazione pag. 7 dell'istanza di partecipazione).

Quesito n°5

Domanda	Si chiede cortesemente di mettere a disposizione, qualora disponibile, la documentazione grafica in formato editabile (.dwg) relativa all'edificio scolastico di via Don Palmas n. 3 e alle sue pertinenze esterne, comprensiva delle planimetrie di tutti i livelli, delle sezioni e dei prospetti, al fine di consentire una corretta interpretazione dello stato di fatto e una più accurata elaborazione della proposta progettuale. In particolare, si richiede la restituzione degli elaborati con l'indicazione della destinazione d'uso e della denominazione degli ambienti esistenti (aule, laboratori, uffici, servizi, spazi comuni, teatro, palestra e altri locali), così da permettere la verifica della
---------	---

	coerenza tra lo stato attuale e il programma funzionale allegato al concorso.
Risposta	La documentazione grafica editabile richiesta risulta già disponibile nei formati .dwg e .ifc ed reperibile al link https://sol.comune.elmas.ca.it/elmas/zf/index.php/bandi-gara/bandi-gara/dettaglio-bando/bando/536 , riportato sulla piattaforma Concorrimi nella sezione Altri documenti\Elenco e link al download altri documenti di concorso

Quesito n°6

Domanda	Salve, ma disegni DWG
Risposta	Salve, vedi il quesito 5

Quesito n°7

Domanda	Buonasera, è possibile avere planimetrie, prospetti e sezioni in formato dwg?
Risposta	Buonasera, cfr. quesito 5

Quesito n°8

Domanda	Si richiede cortesemente di confermare se sia disponibile il Disciplinare di Concorso e, in caso affermativo, di provvedere alla sua pubblicazione o trasmissione. Qualora tale documento non fosse previsto, si chiede di fornire indicazioni in merito ai requisiti richiesti per la presentazione della proposta progettuale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: • numero e tipologia degli elaborati da produrre; • specifiche relative alle tecniche di rappresentazione degli elaborati grafici; • eventuali prescrizioni riguardanti il carattere tipografico (font e dimensioni) da utilizzare; • numero massimo di pagine consentite per la relazione illustrativa e ulteriori eventuali indicazioni redazionali. Grazie.
Risposta	Le informazioni richieste sono rinvenibili all'art.4 e seguenti del bando/disciplinare

Quesito n°9

Domanda	Buongiorno, 1. in merito alla composizione della Giuria si chiede di indicare quanti e quali dei giurati previsti saranno esterni all'Amministrazione (presidente, architetto, ingegnere, agronomo e pedagogo). 2. In merito alla Giuria si chiede di esplicitare se il RUP sarà parte delle Giuria. 3. In merito alla verifica di incompatibilità tra Giuria e concorrenti si chiede di rivedere il metodo di verifica. Il metodo qui adottato, ovvero quello di mostrare ai giurati i nominativi dei partecipanti, non sembra tutelare i concorrenti e ciò a maggior ragione con una Giuria interamente nominata da una sola persona. Si rammenta che tale metodo benché recente, è già stato oggetto di gravi distorsioni e fughe di notizie sull'identità dei concorrenti in alcuni concorsi di rilevanza nazionale.
Risposta	D1) Quanti e quali componenti della Commissione giudicatrice saranno esterni all'Amministrazione? Il numero esatto di componenti esterni non è predeterminabile in questa fase. Il disciplinare prevede cinque membri titolari: un rappresentante della Stazione Appaltante (Presidente), un architetto, un ingegnere, un agronomo e un pedagogo. Ai sensi dell'art. 93, comma 3, D.Lgs. 36/2023, la scelta segue un ordine prioritario vincolante: prima i dipendenti interni, poi funzionari di altre amministrazioni pubbliche (solo in caso di carenza in organico), e infine professionisti esterni (solo in caso di documentata indisponibilità dei precedenti). La composizione definitiva sarà resa nota con la pubblicazione dei nominativi, prevista entro il 1° settembre 2026 . D2) Il RUP farà parte della Commissione giudicatrice? il disciplinare non stabilisce esplicitamente se il RUP sarà o meno il Presidente della Commissione giudicatrice. Tale aspetto sarà definito con il provvedimento di nomina, atteso entro il 1° settembre 2026 (cfr. calendario, punto 5a). La normativa vigente e la prassi ANAC consentono al RUP di ricoprire tale ruolo, a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza, competenza e rotazione di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, e che non sussistano cause di incompatibilità concrete da valutarsi caso per caso. D3) Perché il metodo di verifica delle incompatibilità — che prevede la comunicazione ai giurati dei nominativi dei concorrenti — non viene modificato? Il metodo adottato è conforme alla normativa vigente e avvalorato dall'ANAC. In sintesi: • La verifica delle incompatibilità impone per legge che i commissari conoscano l'identità dei concorrenti prima dell'accettazione dell'incarico, al fine di rendere una dichiarazione consapevole sull'assenza di conflitti di interesse (art. 93, comma 5, D.Lgs. 36/2023). • L'ANAC ha espressamente ritenuto ammissibile — e anzi preferibile — questa soluzione, precisando che "una soluzione maggiormente garantista potrebbe essere rinvenuta nella conoscibilità del nome dei concorrenti da parte dei commissari, nella fase di accettazione dell'incarico, senza possibilità di collegamento degli stessi agli elaborati progettuali" . • L'anonimato tutelato dalla normativa riguarda esclusivamente l'esame dei progetti, non la conoscenza dell'elenco dei partecipanti da parte dei commissari: i due profili sono distinti e non sovrapponibili . • La piattaforma Concorrimi garantisce tecnicamente l'impossibilità di associare i codici alfanumerici ai nominativi dei concorrenti durante la fase valutativa. • L'art. 16, comma 2, D.Lgs. 36/2023 stabilisce che "la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e

	documentati" : non è pertanto sufficiente un rischio ipotetico o generico per imporre la modifica del metodo.
--	---

Quesito n°10

Domanda	Un concorso di progettazione in unica fase, per lavori sopra soglia comunitaria, che porta i concorrenti a dover redigere una proposta con livello di approfondimento pari a un PFTE (ex D. Lgs. 36/2023), nella quale si dice si possa partecipare come singolo professionista ma che di fatto impone un gruppo di lavoro pari all'organico di una Società di Ingegneria, da fare in 43 giorni dalla data di pubblicazione del bando e a 21 giorni dal verbale di risposta ai quesiti. In agosto. Se questa è la strada per ricercare interventi di qualità ci meritiamo lo sfacelo di questo paese. Ci si chiede se per un intervento di tale entità non sia preferibile un concorso in due fasi che preselezioni le idee più gradite alla giuria e all'Amministrazione, meritevoli di approfondire il livello di dettaglio del progetto ma allo stesso tempo di ricevere uno straccio di rimborso spese per lo sforzo sostenuto, almeno per chi partecipa alla seconda fase. O che per lo meno ci sia una tempistica adeguata a una consegna di tale entità. Buon lavoro.
Risposta	1) la documentazione richiesta non è pari ad un PFTE la rimando a leggere l'elenco della documentazione del PFTE l'art. 6 dell'allegato I.7 del Codice e la documentazione richiesta dal concorso, tant'è che il vincitore dovrà perfezionare gli elaborati nei successivi 60 giorni dalla consegna del servizio; 2) il gruppo di lavoro multi disciplinare dall'origine garantisce la validità della proposta progettuale vincitrice; 3) il concorso di idee a due fasi non era rispondente alle esigenze dell'Ente; 4) l'intervento, corredato da un DIP molto dettagliato e dal rilievo BIM, benché vasto, non è così complesso da non poter mettere in campo proposte di qualità

Quesito n°11

Domanda	Buongiorno, si chiede con urgenza di rendere disponibili le planimetrie, anche in formato pdf, dell'edificio comprensive di identificativi dei vari ambienti, in quanto nei file ifc non sono presenti. E non possibile aspettare alla data del 16 luglio per poter sapere esattamente l'organizzazione interna attuale, visto che su quella si basa tutto il progetto.
Risposta	Il materiale è stato aggiornato nel link dedicato

Quesito n°12

Domanda	Buongiorno, si chiede di chiarire quale sia il quadro economico corretto, in quanto nei documenti in alcune parti si parla di importo lavori di circa 6 milioni, in altre di quadro complessivo pari a 6 milioni
Risposta	L'importo delle opere di riferimento è quello allegato al DIP del 12/5/2025 per un importo di € 6.533.901,64

Quesito n°13

Domanda	Al punto 3.2.2) Gruppo di lavoro viene detto che: "Ferma restando la possibilità? di partecipare al concorso per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità? professionale di cui al paragrafo 3.2 e 3.3, i partecipanti che non siano in possesso delle professionalità? sotto elencate, dovranno costituire un gruppo di lavoro per la sottoscrizione di tutti gli elaborati del PFTE previsti per legge" Si deve intendere che il gruppo di lavoro possa essere ampliato con le figure richieste a seguito dell'eventuale vittoria del concorso, e prima della redazione del PFTE, e quindi si possa partecipare alla procedura concorsuale come singolo professionista senza avere obbligatoriamente in questa fase tutte le figure richieste? Lo stesso vale per i requisiti speciali, si potrà modificare successivamente in caso di vittoria del concorso il gruppo di lavoro?
Risposta	Si rimanda alla risposta ai quesiti n. 1, 2 e 4, con la precisazione che dovranno essere in ogni caso rispettate le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

Quesito n°14

Domanda	All'interno del DIP con riferimento agli spazi per l'educazione fisica si ritiene opportuno un ampliamento sia degli ambiti interni che delle aree esterne. Cosa si intende? E' possibile un incremento volumetrico o è richiesta solo una rimodulazione del layout interno?
Risposta	Non è escluso l'ampliamento volumetrico nel rispetto della normativa e dei vincoli edilizi ed urbanistici, nonché delle indicazioni di costo del Bando.

Quesito n°15

--	--

Domanda	All'interno del DIP con riferimento all'opportunità di intervenire sul teatro si ritiene opportuno un ampliamento per permettere una valorizzazione più completa dell'indirizzo musicale. Cosa si intende? E' possibile un incremento volumetrico o è richiesta solo una rimodulazione del layout interno?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 14.

Quesito n°16

Domanda	Tra gli interventi previsti viene richiesta la "Realizzazione di una struttura di copertura destinata a ospitare attività varie e alloggiare parte dell'impianto fotovoltaico del plesso (ambito 1); la struttura sarà dotata di chiusure laterali retrattili". Cosa si intende per chiusure laterali retrattili? Resterà comunque uno spazio aperto? Se la copertura è per il campo da basket l'altezza minima dovrebbe essere 7 m
Risposta	Il campo da basket è destinato alla sola attività sportiva scolastica o ad associazioni esterne e non è destinato ad accogliere attività agonistiche.

Quesito n°17

Domanda	Nei file IFC messi a disposizione non sono presenti le zone/funzioni degli spazi come indicato nel DIP. E' possibile condividere il file dwg dell'esistente?
Risposta	Il materiale è stato aggiornato nel link dedicato.

Quesito n°18

Domanda	Se la chiusura al periodo dei chiarimenti è fissato al 15 Luglio e la consegna della proposta al 6 Agosto si ritiene insufficiente il tempo concesso per l'elaborazione di una proposta di progetto. E' possibile posticiparla di almeno 2 settimane?
Risposta	Si conferma quanto indicato nel bando.

Quesito n°19

Domanda	Si chiede conferma che l'importo complessivo dei lavori sia 6.533.901,64 come risulta nel documento Corrispettivi.00.
Risposta	Si conferma.

Quesito n°20

Domanda	Al punto 3.2.2 Gruppo di lavoro si riporta che “Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.2 e 3.3, i partecipanti che non siano in possesso delle professionalità sotto elencate, dovranno costituire un gruppo di lavoro per la sottoscrizione di tutti gli elaborati del PFTE previsti per legge.” Questo significa che il vincitore del concorso che ha partecipato in forma individuale può modificare il raggruppamento integrandolo con altri professionisti che non hanno partecipato al concorso?
Risposta	Si rimanda alla risposta ai quesiti n. 1, 2 e 4, con la precisazione che dovranno essere in ogni caso rispettate le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

Quesito n°21

Domanda	E' possibile modificare il raggruppamento temporaneo vincitore del concorso, integrandolo con altri professionisti che non hanno partecipato al concorso, per dimostrare i requisiti di capacita economico-finanziari e tecnico-professionali?
Risposta	Si rimanda alla risposta ai quesiti n. 1, 2 e 4, con la precisazione che dovranno essere in ogni caso rispettate le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

Quesito n°22

Domanda	Dai documenti forniti non è chiara la richiesta di riorganizzazione degli spazi interni. Si chiede: l'area amministrativa cosa deve comprendere? area insegnati, segreteria, presidenza, area relax, sono richiesti altri ambienti?
---------	---

	Area mensa, nel dip viene richiesto adeguamento spazi adibiti a mensa, cosa si intende? che spazi vengono richiesti? tutte queste modifiche devono avvenire senza ampliamenti volumetrici? Lo spazio della biblioteca in alcuni punti è ritenuto eventuale, in altri con priorità medio alta. Si chiede di chiarire. All'interno del DIP nella tabella riassuntiva 4.2 si chiede di ampliare gli spazi interni dedicati all'educazione fisica, questo non è possibile a meno di una demolizione e ricostruzione della palestra esistente, nello stesso DIP a pag. 14 Descrizione degli interventi previsti viene chiesto: Ristrutturazione completa della palestra (servizi igienici, pavimentazioni, illuminazione interna ed esterna, insonorizzazione, impianto di climatizzazione, pensiline, attrezzature sportive), senza parlare di ampliamenti. Si chiede di chiarire le reali necessità. In merito allo spazio del teatro si parla di ampliamento per consentire un migliore utilizzo dello stesso. E' chiaro dalla configurazione attuale dell'edificio che non è attuabile un ampliamento del teatro all'interno della sagoma attuale. Si deve quindi prevedere un ampliamento volumetrico per rispondere alla richiesta del DIP?
Risposta	Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan.

Quesito n°23

Domanda	Si chiede di rispondere ai quesiti prima della data prevista della scadenza, in quanto i documenti presentano diverse mancanze e non sono chiare e univoche le richieste di riorganizzazione degli spazi interni.
Risposta	E' interesse della Stazione appaltante rispondere ai quesiti nel minor tempo possibile.

Quesito n°24

Domanda	Nell'ambito della riqualificazione generale dell'edificio scolastico, è consentita la modifica dei prospetti?
Risposta	Si

Quesito n°25

Domanda	All'interno del DIP nel punto "Indicazioni di progettazione" si chiede che gli interventi dovranno essere pianificati riducendo al minimo l'interferenza dei
---------	---

	cantieri con l'attività scolastica, privilegiando soluzioni a secco e montaggi meccanici, così da concentrare le lavorazioni nei periodi di sospensione delle lezioni. Vista la tipologia e la grandezza dell'intervento non sembra attuabile un approccio di questo tipo. Vorrebbe dire realizzare un cantiere da 6 milioni di euro solo nelle vacanze invernali, pasquali ed estive. si chiede una rettifica a tal proposito
Risposta	Le interferenze a cui si riferisce il bando non sono esclusivamente temporali ma anche organizzative e spaziali.

Quesito n°26

Domanda	Si chiede l'individuazione nelle planimetrie o nei prospetti degli infissi già sostituiti e quelli da sostituire, al fine di rispondere alle richieste di efficientamento energetico
Risposta	Si rimanda ai contenuti di cui al DIP 2024.

Quesito n°27

Domanda	Si chiede di confermare se l'alloggio per il custode sia da considerarsi totalmente escluso dall'ambito del presente concorso di progettazione o se invece debba essere previsto nel layout distributivo dell'edificio.
Risposta	L'alloggio del custode è da escludere.

Quesito n°28

Domanda	2. Al paragrafo 1 del DIP (Pag. 3) viene indicata una popolazione scolastica di 235 alunni, dato che sul piano ordinamentale per una scuola secondaria di primo grado corrisponderebbe a circa 9 classi totali. Tuttavia, negli schemi funzionali relativi allo Stato di Fatto e agli Obiettivi (DIP, Pag. 16-17), viene prescritta la presenza di n. 15 Aule di Tipo A (didattica classica) che corrisponderebbe ad una scuola dimensionata per 375 alunni. Si chiede di chiarire questa contraddizione e specificare il parametro secondo cui dimensionare la scuola.
Risposta	Si conferma che la popolazione scolastica attuale è di 235 alunni e gli studi demografici non lasciano presumere aumenti significativi della popolazione scolastica. A fronte degli investimenti previsti è presumibile ed auspicabile

	che l'Istituto diventi un punto di riferimento per i Comuni limitrofi. Si rimanda al documento Allegato 3 Piano Pedagogico.
--	---

Quesito n°29

Domanda	Si richiede di specificare se l'intervento debba prevedere la progettazione di una cucina autonoma e strutturata per la preparazione e cottura in loco dei pasti, oppure se lo spazio debba essere configurato unicamente come locale terminale di sporzionamento, lavaggio e distribuzione a supporto di un servizio di catering veicolato dall'esterno.
Risposta	Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan.

Quesito n°30

Domanda	Si segnala alla Stazione Appaltante che all'interno della documentazione specialistica messa a bando (con particolare riferimento all'allegato 06 RELAZ_GEO_INDAGINI) riguarda un altro plesso scolastico, ovvero quello di Via Sestu. Si chiede di caricare la documentazione relativa corretta relativa al plesso di via Via Don Palmas.
Risposta	Sono stati caricati gli elaborati corretti.

Quesito n°31

Domanda	Buongiorno, si chiede cortesemente di specificare la classificazione della nuova palestra scolastica prevista, indicata come palestra di tipo A. Si chiede, in particolare, di confermare se si tratti di una palestra di tipo A1. In tal caso, si evidenzia che i requisiti previsti per una palestra di tipo A1 non sembrano compatibili con quanto richiesto al punto 5.4 del documento, che prevede una palestra "adeguata per eventi sportivi e fruibile anche dalle società sportive". Si chiede pertanto di chiarire tale aspetto e l'eventuale coerenza tra la classificazione della palestra e i requisiti funzionali richiesti. Grazie
Risposta	La palestra tipo A1 è pensata principalmente per l'educazione fisica scolastica e non per attività agonistiche. La sua dimensione e i servizi sono proporzionati al numero di classi e studenti, evitando sotto-utilizzazioni e garantendo un ambiente sicuro e funzionale per le attività motorie quotidiane

Quesito n°32

Domanda	Salve, rispetto alle risposte ai quesiti n.1 e 2 già pubblicate, si chiede se, oltre alle figure professionali indicate nel. par. 3.2.2 come obbligatorie facenti parte anche di un RTP costituendo già in fase di partecipazione al concorso, debbano essere ricomprese sin da subito alla partecipazione al concorso le ulteriori professionalità indicate nel suddetto paragrafo inerenti il BIM (specialist, manager, coordinator e CDE manager). Grazie
Risposta	Le professionalità BIM richieste possono essere assicurate dal concorrente mediante propri soci, dipendenti, collaboratori o professionisti esterni indicati nel gruppo di lavoro. Non è richiesta la loro partecipazione quali componenti del raggruppamento temporaneo, salvo che il concorrente intenda farle partecipare in tale forma o utilizzare i relativi requisiti ai fini della qualificazione. In sostanza: devono essere nominati e realmente disponibili per l'esecuzione del servizio, ma non per forza mandanti della RTP.

Quesito n°33

Domanda	In merito al sistema di riscaldamento, dalla diagnosi energetica sembra richiesto di mantenere l'attuale sistema a radiatori alimentati a gasolio con implementazione del sistema di valvole termostatiche, tuttavia nel Documento preliminare negli obbiettivi con priorità alta viene evidenziato che il sistema di riscaldamento è inefficiente. Inoltre non si fa riferimento a nessun nuovo sistema di condizionamento, ma solo di ricambio d'aria. Si chiede un chiarimento in merito, si dovrà prevedere un nuovo sistema di riscaldamento/raffrescamento? O la scuola dovrà continuare a funzionare con il solo riscaldamento a radiatori?
Risposta	Il concorrente è libero di proporre le soluzioni tecnologiche più appropriate per rispondere alle richieste del bando derivate dal DIP 2024 e DIP 2025, pur nel rispetto del quadro generale dei costi che dovrà restare invariato e adeguatamente dimostrato nella Verifica di Coerenza.

Quesito n°34

Domanda	Si chiede conferma se come presente nell'allegato 8 FAG, il numero di studenti da considerare per le verifiche del DM 75 è pari 257. Si chiede inoltre di chiarire il numero di sezioni presenti, è giusto ipotizzare siano 5 sezioni da 3 Classi? Il nuovo spazio della mensa per quanti studenti dovrà essere dimensionato? Si dovranno prevedere più turni per il pasto? In quanto a meno di ampliamenti volumetrici non sembra possibile realizzare un
---------	--

	ambiente per 250 pasti.
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 28.

Quesito n°35

Domanda	Dall'elenco degli ambienti presente nella diagnosi energetica risulta che allo stato attuale sono presenti 21 aule + 6 aule musica e 1 aula ceramica, quindi 21 aule classiche + 7 aule laboratoriali. Nelle richieste del bando si fa riferimento a 15 aule + 4 laboratori. Si prevede quindi una diminuzione degli ambienti? i 4 laboratori richiesti che tipo di laboratori saranno?
Risposta	Nel bando propriamente detto non sono riportate indicazioni relativamente al numero di aule o laboratori, si chiede di riformulare la domanda facendo riferimento all'elaborato cui si riferisce il quesito.

Quesito n°36

Domanda	Salve, Al punto 3.2.2, in Disciplinare recita: "Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso per tutti gli operatori economici di cui all'art. 66, comma 1 del codice (anche in forma individuale), in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.2 e 3.3, i partecipanti che non siano in possesso delle professionalità sotto elencate, dovranno costituire un gruppo di lavoro per la sottoscrizione di tutti gli elaborati del PFTE previsti per legge". Alla luce di ciò si domanda se sia facoltà del vincitore, sprovvisto al momento della partecipazione al concorso delle professionalità elencate nel Gruppo di lavoro, formare raggruppamento temporaneo con i professionisti necessari.
Risposta	Si rimanda alla risposta ai quesiti n. 1, 2 e 4, con la precisazione che dovranno essere in ogni caso rispettate le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

Quesito n°37

Domanda	Buondì, si domanda se i professionisti necessari per la redazione del progetto il BIM possano essere consulenti esterni (non facenti parte del Raggruppamento) e se possano essere individuati dal vincitore successivamente all'aggiudicazione.
---------	--

Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 32.
----------	--

Quesito n°38

Domanda	Si domanda se l'operatore, sprovvisto al momento della partecipazione al concorso dei requisiti di capacità tecnico-professionale al punto 3.3.2 del Disciplinare, in caso di vittoria possa formare / modificare la propria composizione al fine di dimostrare i requisiti necessari.
Risposta	Si rimanda alla risposta ai quesiti n. 1, 2 e 4, con la precisazione che dovranno essere in ogni caso rispettate le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

Quesito n°39

Domanda	Nel DIP, a pagg. 13-14 è riportato: "Sempre al piano terra si trovano inoltre un ambiente accessibile solo dall'esterno (aula ceramica) con servizi dedicati, e uno spazio composto da tre stanze con servizi, anch'esso accessibile esclusivamente dall'esterno e dato in gestione a terzi (questo spazio è oggetto della progettazione)". Non si capisce il perché della specifica tra parentesi, come se ci fossero altri spazi esclusi dalla progettazione. Si chiede cortesemente un chiarimento in merito.
Risposta	Nessuno spazio è escluso dalla progettazione.

Quesito n°40

Domanda	Buongiorno, È possibile e opportuno proporre estensioni dell'edificio esistente (nuova costruzione)?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 14

Quesito n°41

Domanda	Quali modifiche esterne possono essere previste? Le facciate possono essere modificate? Con quali limiti? Ad esempio possono essere previsti
---------	--

	nuovi aggetti / pensiline o similari?
Risposta	Nessun limite alle modifiche degli esterni, pur nel rispetto delle indicazioni del DIP 2024, DIP 2025 e dal Masterplan e nel rispetto della normativa e dei vincoli edilizi ed urbanistici, nonché delle indicazioni di costo del Bando.

Quesito n°42

Domanda	Buongiorno, in merito alla composizione del gruppo di lavoro al punto al punto 3.2.2 si richiede la presenza di un "progettista esperto in paesaggio" restringendo il campo ai soli dottori agronomi o forestali. Nella risposta al quesito n°3 si esplicita che tale figura non può essere sostituita dal un "dottore paesaggista " (LM-3) regolarmente iscritto alla sezione A del rispettivo albo. In considerazione delle competenze richieste "progettazione del paesaggio" si chiede di esplicitare il motivo di tale esclusione. La progettazione del paesaggio è ben lontana da essere competenza esclusiva di agronomi e forestali, e pertanto l'esclusione di professionisti esplicitamente abilitati appare del tutto illegittima. Si chiede dunque di riformulare il punto 3.2.2 eliminando il riferimento esclusivo ad agronomi e forestali e ammettendo la partecipazione a tutti i professionisti abilitati, secondo normativa, alla progettazione del paesaggio, iscritti alla sez.A dei rispettivi albi.
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 3.

Quesito n°43

Domanda	Rispetto ad un intervento complessivo di riqualificazione dell'edificio sembra riduttivo agire come previsto nella diagnosi energetica, con la sola sostituzione dei soli serramenti più vecchi in alluminio e il mantenimento dei serramenti più recenti. Inoltre questo tipo di intervento andrebbe a compromettere l'efficienza del nuovo cappotto termico non potendo rigirare l'isolamento nelle spallette degli infissi. Si chiede se all'interno del progetto complessivo è pertanto possibile effettuare modifiche del prospetto, con modifica delle bucatore esistenti, anche alla luce della richiesta del miglioramento degli standard qualitativi degli ambienti.
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 41.

Quesito n°44

Domanda	In assenza di un quadro economico aggiornato, prendendo per buona la suddivisione degli importi in categorie Id.Opere a pagina 6 del bando di gara, si rileva la cifra di 781.549,90 euro per la realizzazione di Piste ciclabili, per contro la cifra di soli euro 88.255,96 per impianti di raffrescamento, climatizzazione e trattamento aria. Si tratta di un refuso? Sono stati invertiti i valori numerici? Considerando la dimensione dell'edificio scolastico appare ovvio che con l'importo di 88.255,96 euro non sia possibile risolvere i problemi di comfort ambientale rilevati dalla stessa stazione appaltante.
Risposta	Gli importi indicati nella tabella a pagina 6 del disciplinare non costituiscono un quadro economico definitivo delle lavorazioni, né sono vincolanti per le scelte progettuali dei concorrenti. Come espressamente precisato dallo stesso disciplinare, la ripartizione per ID-Opere rappresenta un mero parametro di riferimento per il calcolo dei corrispettivi professionali e per la definizione dei requisiti speciali di partecipazione all'eventuale incarico successivo, nel rispetto delle indicazioni di costo totale del Bando.

Quesito n°45

Domanda	Alla luce della divisione in categorie di opere all'interno del bando, risulta critico l'utilizzo di fondi Iscol@ per interventi al di fuori del recinto scolastico, in particolare l'importo di euro 781.549,90 per la realizzazione di piste ciclabili esterne alla scuola, sembra sproporzionato rispetto agli importi previsti per l'adeguamento impiantistico dell'edificio scolastico in particolare per gli impianti meccanici di condizionamento e ricambio aria. Si fa inoltre notare che non sembrano previsti interventi in Categoria IA.01 per gli impianti idrico sanitari della scuola, ma sono previsti interventi in categoria D.04 quindi relativi a opere urbane di acquedotti e fognature. Si chiedono chiarimenti in merito.
Risposta	Trattandosi di concorso di progettazione, in assenza di un livello di definizione progettuale idoneo a distinguere puntualmente le componenti impiantistiche interne da quelle infrastrutturali esterne, si è ritenuto di ricondurre le opere relative al sistema di approvvigionamento idrico, raccolte smaltimento delle acque, comprese le reti esterne e le opere idrauliche, di pertinenza del complesso scolastico, alla categoria D.04, in quanto maggiormente rappresentativa dell'intervento nel suo complesso.

Quesito n°46

Domanda	Si chiede se l'elenco degli interventi presenti nel documento di verifica di coerenza dovranno essere ulteriormente approfondite e dettagliate o se devono rimanere le stesse in modo da poter essere confrontate tra le varie
---------	--

	proposte.
Risposta	La "Verifica di coerenza" potrà contenere ulteriori informazioni, che non alterino la suddivisione generale del documento.

Quesito n°47

Domanda	In merito all'area esterna di Via Bronte, si chiede che tipo di intervento si dovrà effettuare, vanno ripensati anche i parcheggi o bisogna intervenire solo sull'area verde e le connessioni?
Risposta	Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan.

Quesito n°48

Domanda	Si chiede se i collegamenti tra il complesso scolastico e l'area sportiva compresa tra Via Don Sturzo e Via Giliacquas devono essere conteggiati nella verifica economica di coerenza all'interno della voce rete di mobilità ciclo pedonale, o sono interventi strategici al di fuori del presente progetto.
Risposta	Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan.

Quesito n°49

Domanda	Si evidenzia che nel materiale fornito la cartella 06 RELAZ_GEO_INDAGINI presenta dei documenti relativi ad indagini su un altro plesso scolastico, quello di Via Sestu. Si chiede il materiale corretto.
Risposta	Sono stati caricati gli elaborati corretti.

Quesito n°50

Domanda	All'interno degli elaborati grafici sono previsti massimo 3 rappresentazioni tridimensionali, queste si riferiscono a render/immagini fotorealistiche? Eventuali assonometrie o disegni/schizzi tridimensionali possono essere
---------	--

	realizzati in aggiunta alle 3 rappresentazioni previste? Possono essere realizzati schemi esplicativi e diagrammi?
Risposta	L'art. 4 del bando prevede massimo 3 rappresentazioni tridimensionali. Gli elaborati non devono contenere elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, pena l'esclusione dal concorso. Schemi e diagrammi possono essere inseriti per una più facile comprensione del progetto.

Quesito n°51

Domanda	Nei file di rilievo ifc, non sono presenti i pilastri in corrispondenza delle murature perimetrali esterne dell'edificio scolastico, e non sono presenti le travi strutturali. E' possibile avere un file corretto con tutto il sistema strutturale? Si evidenzia che le relazioni strutturali fornite si riferiscono ad un altro edificio scolastico, si chiede il caricamento dei file corretti
Risposta	Sono stati caricati gli elaborati corretti.

Quesito n°52

Domanda	relativamente alle figure richieste, è sufficiente che la RTP abbia al suo interno il bim manager e bim specialist entrambi certificati?
Risposta	E' sufficiente, purché siano garantite tutte e quattro le qualifiche BIM richieste.

Quesito n°53

Domanda	Si chiede cortesemente di chiarire se l'apertura del conto corrente costituisca un requisito necessario ai fini della presentazione della domanda di partecipazione oppure se sia prevista esclusivamente in caso di eventuale aggiudicazione. Nel caso in cui l'apertura del conto corrente non fosse richiesta già in fase di partecipazione, si chiede se la sezione presente nell'istanza di partecipazione debba essere compilata oppure lasciata in bianco qualora il conto non sia ancora stato aperto.
Risposta	Il requisito è richiesto solo per il vincitore, il secondo e il terzo classificato.

Quesito n°54

Domanda	Si chiede cortesemente di chiarire se, in riferimento al bando di gara, punti 3.3.1 Requisiti economico-finanziari e 3.3.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale, in fase di presentazione della documentazione, sia necessario indicare e dare prova di tutti gli importi relativi ai lavori svolti, oppure se tale inserimento sia previsto in una fase successiva della procedura.
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 2.

Quesito n°55

Domanda	Si chiede cortesemente di chiarire se, nell'ambito del progetto oggetto del concorso, sia consentito prevedere un incremento della volumetria (nel rispetto di quanto previsto dalla normativa) rispetto a quanto indicato nei documenti di gara, oppure se eventuali modifiche in tal senso non siano ammesse.
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 40.

Quesito n°56

Domanda	salve, relativamente alle figure BIM richieste, è possibile partecipare avendo BIM manager e BIM specialist?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 52.

Quesito n°57

Domanda	Buongiorno si chiede se: - è possibile ricorrere al subappalto per le figure del geologo e dell'agronomo richieste nel gruppo di lavoro - è possibile indicare come professionisti BIM (BIM Manager, Coordinator e Specialist e CDE Manager) dei professionisti che hanno svolto questo ruolo per il numero di anni richiesti, ma non sono in possesso di certificazione.
Risposta	1) ai sensi del par. 3.2.2 e del par. 3.6 del disciplinare, né la figura del geologo né quella dell'agronomo sono subappaltabili quali professionalità del gruppo di lavoro. Il subappalto è ammesso esclusivamente per redazione grafica degli elaborati progettuali ed eventuali indagini, rilievi e misurazioni,

	nei limiti e alle condizioni di legge 2) il disciplinare, al par. 3.2.2, richiede per le figure di BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist e CDE Manager esclusivamente una pregressa esperienza documentabile di almeno 2 anni (o riferibile a un importo lavori pari a quello della progettazione da affidare). Non è richiesto il possesso di alcuna certificazione formale. Resta ferma la necessità che l'esperienza sia documentabile dal concorrente, che ne indicherà il nominativo e i relativi dati nella domanda di partecipazione
--	--

Quesito n°58

Domanda	In merito al quesito 9 riguardante la composizione della giuria e la verifica di incompatibilità, si osserva che nelle risposte viene fatto riferimento alla composizione delle giurie secondo l'articolo 93 del DL 36/2023 . Tuttavia l'articolo citato regola le giurie delle gare d'appalto secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. Trattandosi di un concorso di progettazione ci si sarebbe dovuti piuttosto riferire all'articolo 155 del medesimo DL. Si sottolinea che l'indipendenza delle giurie dall'amministrazione appaltante è un principio di salvaguardia della qualità del giudizio e della sua equità rispetto ai concorrenti non "locali". Un principio ineludibile in un concorso di progettazione. Se si ritiene di dover privilegiare le risorse interne perchè non procedere ad una progettazione interna invece di sollecitare la partecipazione di gruppi di lavoro complessi e qualificati.
Risposta	Si confermano i contenuti del bando.

Quesito n°59

Domanda	Si chiede cortesemente di chiarire se l'istanza di partecipazione sia da compilare in ogni sua parte oppure se alcune sezioni possono essere tralasciate (ad esempio la sezione di apertura del conto corrente, che in riferimento al quesito 53, si specifica che è richiesto solo per il vincitore, il secondo e il terzo classificato).
Risposta	La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente nelle sezioni pertinenti alla forma giuridica e alla modalità di partecipazione del concorrente. Le sezioni non applicabili alla specifica forma di partecipazione potranno essere lasciate in bianco oppure contrassegnate con la dicitura "non applicabile". Resta fermo l'obbligo di compilare tutte le dichiarazioni e le informazioni richieste che risultino effettivamente pertinenti al concorrente e necessarie ai fini dell'ammissione alla procedura. L'unico modulo per il quale è aprioristicamente facoltativa la compilazione è quello relativo all'attivazione del conto corrente.

Quesito n°60

Domanda	è possibile avere i files con i rilievi del fabbricato e degli spazi esterni in formato editabile .dwg? grazie
Risposta	Vedasi risposta al quesito n. 5; poichè il vincitore dovrà sviluppare la progettazione in BIM, è disponibile il file .ifc con il rilievo dell'immobile e le tavole .pdf con l'identificazione degli ambienti.

Quesito n°61

Domanda	A numerose richieste di chiarimento in merito ad aspetti funzionali interni viene risposto con "nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan o di fare riferimento al piano pedagogico". Si evidenzia che in questi documenti non sono mai esplicitate richieste di metri quadri, di numero di ambienti. Ad esempio alla luce delle planimetrie con le funzioni, si rilevano numerosi ambienti con scritto altro spazio, aule attività alternativi, aule musica. Tutti ambienti mai citati nei documenti a cui si fa riferimento e si dice di rispettare. Tutti questi ambienti devono essere confermati? Al quesito n°35 viene risposto che nel bando non vengono date indicazioni in merito al numero di aule o laboratori, questo è errato, in quanto nel DIP, pag.16 e pag. 17, schema funzionale degli ambienti di apprendimento ,stato di fatto e obiettivi, è presente l'indicazione 15 aule + 4 laboratori. Sembra quindi che tutto il resto degli ambienti esistenti in eccesso a questa richiesta sia da eliminare. Si chiede quindi di rispondere in maniera chiara al quesito, elencando gli ambienti necessari, quante aule? quanti laboratori e di che tipo? Aule musica, da confermare e quante? Altri spazi didattici e di che tipo?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 28, fermo restando il rispetto degli interventi minimi necessari, conformemente alle indicazioni del DIP 2024/2025, nonché il rispetto dei vincoli normativi e di limiti di finanziamento. La configurazione spaziale e funzionale del progetto (es: n. aule, n. laboratori, n. spazi accessori e relative superfici), la quale dovrà essere migliorativa rispetto allo stato attuale con riferimento alle esigenze riportate del DIP 2025 alle pagg. 16 e 17, è esclusiva competenza dei progettisti

Quesito n°62

Domanda	Si chiede di rispondere in maniera chiara e univoca al quesito 50, in quanto potrebbe essere causa di esclusione dal concorso e ricorsi. Le 3 rappresentazioni tridimensionali a cui si fa riferimento sono render? Oltre i 3
---------	---

	render possono essere realizzate assonometrie? Prospettive a linee?
Risposta	Si, è possibile inserire assonometrie, prospettive a linee e qualunque altro schema grafico che aiuti la comprensione del progetto ma non renda riconoscibile l'autore.

Quesito n°63

Domanda	Leggendo il bando, il dip, ed il piano pedagogico, non è chiaro il numero di aule e laboratori che si desidera ottenere a valle dell'intervento. Esiste un numero definito? o lo dobbiamo dedurre dal numero degli studenti presenti all'interno del plesso (235) e dalla configurazione dello stato di fatto?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 28.

Quesito n°64

Domanda	Una delle richieste piu importanti del bando è la connessione tra la scuola ed il giardino degli ulivi. E' pensabile poter eliminare la recinzione che divide i due ambiti? inoltre è pensabile di poter eliminare tutta la recinzione che circonda la scuola, proponendo altri sistemi di controllo degli accessi e di sicurezza alternativi?
Risposta	No, non è possibile eliminare la recinzione fra i due ambiti, è, però, possibile valutare soluzioni alternative di permeabilità tra gli ambiti, nel rispetto della sicurezza della popolazione scolastica.

Quesito n°65

Domanda	Si mette in evidenza che rispondere ai quesiti con "Il progetto deve essere sviluppato nel rispetto delle indicazioni contenute nel DIP 2024, DIP 2025 e nel Masterplan." Quando questi documenti non riportano le indicazioni è una mancanza di rispetto nei confronti di chi vuole partecipare al concorso. -Si mette in evidenza che ad esempio la richiesta di un un'area mensa più grande non è indicazione valida e chiara, attualmente l'area mensa risulta 45 mq, pertanto anche un aula mensa di 60 mq risulta più grande, e quindi secondo i citati DIP,MASTERPLAN ecc. Si chiede per il corretto svolgimento del concorso un indicazione dimensionale dei suddetti ambienti. -Lo stesso vale per gli spazi insegnanti e presidenza, nei documenti citati si fa riferimento alla sola necessità di uno spazio relax, quindi si conferma che lo
---------	--

	spazio insegnati da 38 mq e la sala presidenza da 20 mq sono sufficienti? Non sono necessari altri ambienti oltre quello relax?
Risposta	Ai concorrenti, nel DIP 2025 al punto 4.1, sono state indicate le esigenze dalle quali valutare la dimensione degli spazi funzionali per la proposta progettuale, anche eventualmente valutando la deroga, in aumento, ai minimi normativi.

Quesito n°66

Domanda	buongiorno, tornando alla richiesta di un "Progettista con competenze in paesaggio e con titolo dottore agronomo o dottore forestale iscrizione nella sezione A (in regola con i crediti formativi per il solo vincitore)". Si chiede in che modo la stazione appaltante intende legittimare l'esclusione di tutti i "Progettista con competenze in paesaggio" abilitati a norma di legge ed iscritti ai rispettivi albi. Non ritenete che questo costituisca una illegittima riduzione della concorrenza, sanzionabile da ANAC con l'annullamento del concorso? non sarebbe più utile correggere il bando?
Risposta	Al contrario di quanto affermato, il bando non preclude la partecipazione di un "Progettista con competenze in paesaggio" ma prescrive che nel gruppo di lavoro sia presente un Dottore Agronomo o Dottore forestale, in riferimento anche ai temi di cui alla risposta al quesito n. 68. Le figure richieste sono da intendersi come figure minime indispensabili, nulla vieta che il raggruppamento possa essere composto da ulteriori figure. In un intervento che coinvolge direttamente il patrimonio arboreo esistente tutelato è necessaria la presenza di una professionalità coerente con le valutazioni tecniche richieste.

Quesito n°67

Domanda	Per il conseguimento degli obiettivi di progetto è possibile aumentare la superficie coperta/lorda dell'edificio? nello specifico è possibile intervenire con costruzioni anche all'interno dell'area del giardino degli ulivi?
Risposta	Si rimanda alla risposta al quesito n. 14.

Quesito n°68

Domanda	Con riferimento all'Ambito 2 (Giardino degli Ulivi), considerato l'avvenuto
---------	---

	accorpamento dell'area verde al lotto scolastico, si chiede di confermare se l'assetto morfologico, la geometria dei percorsi e la modellazione del suolo esistenti possano essere modificati per adeguarli alla nuova proposta progettuale, o se l'impianto attuale del giardino debba essere considerato un' invariante.
Risposta	Si possono liberamente modificare la geometria dei percorsi e la modellazione del suolo, ma l'eventuale cavatura e reimpianto delle specie arboree deve essere suffragata da apposita valutazione agronomica, anche con riferimento alla specifica normativa locale vigente volta a tutelare determinate specie arboree.

Quesito n°69

Domanda	Relativamente al limite massimo di tre rappresentazioni tridimensionali significative come indicato nel bando di gara si chiede di specificare se sono ammessi eventuali diagrammi assonometrici renderizzati in aggiunta alle tre rappresentazioni tridimensionali
Risposta	Si sono ammessi. Si rimanda, inoltre, alla risposta al quesito n. 50

Quesito n°70

Domanda	1) nel d.i.p. si fa riferimento alla realizzazione di nuovi ambienti ma non viene data indicazione sul dimensionamento minimo; è stato previsto un dimensionamento minimo degli ambienti richiesti o dev'essere lasciata facoltà ai concorrenti di valutare a proprio giudizio? 2) come dev'essere gestito il passaggio da ambito 1 ad ambito 2 considerando che la scuola dev'essere comunque recintata e chiusa? la continuità che viene richiesta è solo formale o funzionale? ovvero l'ambito 2 entrerà a far parte del complesso scolastico o sarà semplicemente uno spazio urbano pubblico dove si troveranno spazi utilizzabili anche dalla scuola? 3) l'ambito 2 arriva a toccare via don Piras o anche Via Bronte come sembra essere riportato nel dip? è possibile chiudere al traffico veicolare o perlomeno ridurre a traffico locale (solo residenti) alcune delle vie limitrofe? se sì quali? 4) se viene richiesta la sistemazione a parco anche sino a via Bronte è possibile eliminare anche solo parzialmente l'area parcheggio di via Bronte? 5) l'area sportiva prospettante su via Don Sturzo fa parte della scuola oggetto di concorso o comunque che tipo di continuità viene richiesta? 6) all'interno della documentazione tecnica non sono presenti i files in formato .dwg relativi alle planimetrie dei singoli piani della scuola. Possono essere messi a disposizione? se sono già a disposizione (come specificato nelle risposte ai quesiti precedenti) dove si trovano considerato che negli aggiornamenti al
---------	---

	02/02/26 non ci sono 7) nelle tavole si prevedono un massimo di n°3 viste tridimensionali. L'esploso assonometrico o assonometrie di vario tipo sono considerate viste tridimensionali oppure no? ho letto la risposta al quesito 50 ma non è chiaro
Risposta	1) si rimanda alla risposta al quesito n. 65. 2) si rimanda alla risposta al quesito n. 64. 3.a) Il quadro esigenziale è riferito all'ambito 1, che rappresenta la funzione primaria dell'intervento oggetto del concorso; l'ambito 2 e l'ambito 3 sono assunti come potenzialità per una progettazione più ampia, capace di dare risposte più complete e sistematiche al quadro esigenziale dell'ambito 1 (cfr. pag. 9 DIP 2025), in aderenza alle indicazioni progettuali del Masterplan. 3.b) eventuali modifiche sulla viabilità necessitano di uno studio trasportistico. 4) si tratta di un'area standard nello strumento urbanistico vigente. 5) l'impianto sportivo è funzionalmente collegato alla struttura scolastica (cfr. Masterplan). 6) vedasi risposta al quesito n. 5; poichè il vincitore dovrà sviluppare la progettazione in BIM, è disponibile il file .ifc con il rilievo dell'immobile e le tavole .pdf con l'identificazione degli ambienti. 7) si sono viste tridimensionali

Quesito n°71

Domanda	Buongiorno, in merito alla “istanza di partecipazione” nella sezione “dichiarazione integrativa requisiti di partecipazione” al punto (b) requisiti nelle tabelle dei servizi: 1 – “suddivisione dell'importo per classi e categorie” vanno indicate solo le categorie oggetto di requisito? 2 - le tabelle in fondo indicano i “servizi di punta e le relative classi e categorie”, nel bando non si fa questa distinzione e le classi e categorie indicate non sono quelle oggetto di requisito, si tratta di un errore? Grazie
Risposta	1) Si risponde positivamente ; 2), si conferma che la parte indicante i servizi di punta è un refuso, pertanto non è necessario compilare i relativi campi, fermo restando che l'eventuale compilazione non sarà oggetto di valutazione.

Quesito n°72

Domanda	Gli interventi proposti nell'ambito del progetto relativi agli ambiti 2 e 3 devono trovare una completa copertura finanziaria nell'ambito della verifica di coerenza Aree Esterne oppure possono essere graficizzate come indirizzo progettuale indipendentemente da una rispondenza con la Verifica di coerenza?
Risposta	Gli Ambiti 2 e 3 devono trovare copertura finanziaria nell'ambito della verifica di coerenza nella parte "5.2 aree esterne", con riferimento alle indicazioni del

	Masterplan così come coniugato nel DIP 2025.
--	--

Quesito n°73

Domanda	1. Si chiede conferma delle definizioni di intervento contenute nella verifica di coerenza: A. Sistemazione generale delle aree esterne all'edificio scolastico sono quelle all'interno dell'Ambito 1? B. Realizzazione spazi esterni per fitness, a quale Ambito fa riferimento? 2. Data l'esiguità degli importi per le singole classi e categorie, si potranno adottare soltanto soluzioni spartane, oppure si può scegliere di privilegiare la qualità a discapito di qualche intervento? E nel caso affermativo la scelta è a cura del concorrente? Grazie
Risposta	1.A) si riferiscono all'Ambito 1 1 B) certamente Ambito 1, ma può essere prevista in aggiunta anche negli altri Ambiti; 2) Il DIP riporta gli interventi ritenuti minimi e necessari alla rifunzionalizzazione della scuola; la scelta delle soluzioni atte a rispondere alle richieste del Bando è in capo al singolo concorrente

Quesito n°74

Domanda	Nell'abito della riprogettazione degli spazi interni della scuola, i locali che attualmente hanno un'accesso esclusivamente dall'esterno (sala ceramiche e ambienti dati in gestione a terzi) devono poter mantenere questa caratteristica o possono essere inglobati all'interno del sistema di collegamenti della scuola?
Risposta	Si lascia al concorrente la facoltà di scegliere la soluzione ritenuta migliore in base alla proposta progettuale generale.

Quesito n°75

Domanda	Buongiorno, mi associo a quanto già espresso dai miei colleghi in merito alla modalità di consegna prevista per il concorso in oggetto. La richiesta di redigere, in soli 40 giorni (peraltro in prossimità del periodo feriale, circostanza che rende l'organizzazione del lavoro ancora più complessa) un RTP completo e una proposta progettuale per l'ampliamento di un edificio scolastico articolato e complesso appare quantomeno insufficiente. Tale impostazione non consente di garantire adeguatamente la qualità del progetto finale e, di fatto, limita la partecipazione degli studi di dimensioni minori, favorendo implicitamente realtà più grandi e strutturate. Si tratta,
---------	---

	ancora una volta, di un'occasione mancata per promuovere realmente la qualità architettonica e offrire a nuovi talenti la possibilità di emergere. Detto ciò, auguro buon lavoro e buona fortuna.
Risposta	Si confermano le indicazioni del bando e si rimanda al punto 1 della risposta al quesito n. 10.

Quesito n°76

Domanda	Buongiorno. Gli spazi della scuola, previsti dal programma funzionale, vanno progettati per 235 alunni o per 375 alunni? Si richiede una risposta puntuale e specifica e non un rimando al DIP, in quanto esso, come dimostrano i diversi quesiti posti dai concorrenti, non è chiaro. Se la stazione appaltante non ha una risposta precisa, si prega di rispondere che la scelta è a discrezione del concorrente.
Risposta	Si rimanda alla risposta 28, con la precisazione che dovrà essere garantita la progettazione per 235 alunni e valutata la possibilità di espansione.

Quesito n°77

Domanda	le figure, in particolare il CDE Manager, deve essere certificato secondo la UNI 11337-7?
Risposta	Vedasi risposta al quesito n. 57 punto 2)

Quesito n°78

Domanda	Si chiede quale sia il documento a cui si fa sempre riferimento con il nome DIP 2025, si tratta del file "documento-di-indirizzo-alla-progettazione.00"?
Risposta	Si conferma

Quesito n°79

Domanda	Con riferimento ai quesiti n. 50, 69 e 70, si richiede una risposta univoca in merito alle modalità di rappresentazione del progetto. Nello specifico, si
---------	---

	chiede di confermare se sia consentito presentare n. 3 rappresentazioni tridimensionali realizzate in modalità render, e in aggiunta a quelle 3 rappresentazioni tridimensionali realizzare ulteriori rappresentazioni assonometriche schematiche relative a porzioni dell'edificio. Al fine di evitare ulteriori incertezze interpretative, si chiede cortesemente di fornire una risposta esclusivamente affermativa o negativa, senza rinvii ai chiarimenti precedentemente pubblicati.
Risposta	Si conferma la possibilità di inserire, in aggiunta alle 3 rappresentazioni tridimensionali, schemi e grafici.

Quesito n°80

Domanda	In merito alla realizzazione delle tavole A1 si chiede: - Planimetria generale del plesso di via Don Palmas (ambiti 1 e 2) (livello terra – es. scala 1:500/1:200). L'elaborato dovrà illustrare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e al fabbricato, illustrando con particolare attenzione i flussi interni al lotto e le relazioni fra gli spazi collettivi interni all'edificio e gli spazi esterni. Dovrà inoltre contenere indicazioni dettagliate degli interventi agronomici che si intendono attuare, in particolar modo in relazione alle specie arboree esistenti; Si chiede se tale planimetria possa essere posizionata ruotata rispetto al Nord, per ottimizzare lo spazio disponibile. - Piante di tutti i livelli ? es. scala 1:200; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi come da programma funzionale (vedi DIP), le principali quote altimetriche, nonché gli elementi di arredo utili alla comprensione della fruibilità dei locali; Non essendo presente nessuna numerazione degli spazi funzionali nel DIP, ne tanto meno l'elenco completo degli spazi richiesti si chiede se la numerazione possa essere libera a discrezione del concorrente. Si chiede inoltre se anche le piante possano essere posizionate ruotate rispetto al nord, per ottimizzare gli spazi.
Risposta	1) si è possibile. 2) La numerazione è a scelta del concorrente; la nomenclatura dovrà fare riferimento alle funzioni riportate nei DIP 2024; è possibile la rotazione delle planimetrie

Quesito n°81

Domanda	Nella risposta al quesito n°72 si dice che anche gli interventi nell'ambito 3 devono trovare copertura finanziaria. Dalla planimetria fornita l'ambito 3 ha un estensione di 770.000 mq, risulta evidente che realizzare percorsi di mobilità lenta in tutta quest'area sia fuori dalla copertura finanziaria. Si chiede se in questa fase ci si possa concentrare solo sull'immediato intorno al recinto scolastico, al giardino degli ulivi, alla connessione con l'area
---------	--

	sportiva e con la scuola di via Buscaglia.
Risposta	Con riferimento alla perimetrazione degli ambiti si rimanda al paragrafo 5.1, pag. 11, del DIP 2025; la progettazione dei percorsi di mobilità lenta o gli altri interventi pertinenti con le aree esterne non devono estendersi all'intera superficie indicata concettualmente come ambito 3 nel DIP 2025, ma con specifico richiamo all'Ambito 3 la progettazione dovrà sviluppare il "PROGETTO_RETE" del Masterplan così come riportato nella tavola "MASTERPLAN_Allegato5_TAVOLE_MP_A1_20012024"

Quesito n°82

Domanda	Nella risposta la quesito n°73 si dice che la verifica di coerenza è relativa all'ambito 1, invece nella risposta al quesito n°72 si dice che la verifica di coerenza riguarda anche gli ambiti 2 e 3. Si chiede di chiarire in merito.
Risposta	Si confermano le risposte ai quesiti n. 72 e 73 in quanto coerenti tra loro; nel documento della verifica di coerenza, al punto 5.2 "Aree esterne", alcune lettere si riferiscono esclusivamente all'Ambito 1 (es. lettera A, G, H, ecc.) e le altre a tutti gli Ambiti

Quesito n°83

Domanda	in merito al professionista CDE Manager richiesto, ed in particolar modo alla pregressa esperienza in capo allo stesso, si chiede se è ritenuto ammissibile a ricoprire il ruolo richiesto nel gruppo di lavoro al punto 3.2.2 del disciplinare, un professionista in possesso di certificato CDE Manager ai sensi della norma norma UNI 11337-7:2018 - UNI/PdR 78:2020, che abbia svolto l'interfaccia lato progettisti con il CDE Manager preposto dalla Stazione appaltante, dato che questo ruolo viene ricoperto dalle stazioni appaltanti.
Risposta	L'esperienza richiesta si deve riferire ad incarichi specifici con funzione/incarico di CDE Manager

Quesito n°84

Domanda	1. Dalle fotografie messe a disposizione dei concorrenti si deduce che solo una parte degli infissi sono datati sostituiti. Possono essere oggetto della riqualificazione energetica anche questi elementi? 2. Il numero di aule didattiche presenti alla stato attuale va mantenuto? 3. Non è chiaro se la
---------	---

	palestra debba essere ampliata o solo ristrutturata? Dal DIP questo aspetto e altri documenti emergono più indicazioni differenti. 4. Che tipo di relazione dovrà avere la scuola con l'impianto sportivo esistente a sud di quest'ultima?
Risposta	1) si rimanda ad autonoma valutazione progettuale; 2) si rimanda alla lettura delle risposte ai quesiti n. 28 e 76; 3) si rimanda alla risposta al quesito n. 14; 4) si rimanda ad autonoma valutazione progettuale.

Quesito n°85

Domanda	A oggi dalle varie risposte non è chiaro quale deve essere il numero di aule scolastiche standar. Si chiede conferma che progettando la scuola per 235 alunni, si debbano avere 9 aule da 25 alunni, oppure 12 classi da 20 alunni. Dal piano pedagogico e dagli altri documenti alla data di oggi non è possibile reperire informazioni su come è strutturata la scuola oggi, quale è il numero di classi presenti? quante sezioni sono presenti? il solo numero di 235 alunni non è sufficiente per poter dare una risposta a tutte le richieste del bando.
Risposta	Si rimanda alle risposte ai quesiti n. 28 e n. 76 in combinato disposto con il DIP 2024 (DIP_2024_Allegato8_All_C_DIP_ViaDonPalmas_FAG)

Quesito n°86

Domanda	Per quanto riguarda la tavola che dovrà contenere la Planimetria generale del contesto (livello coperture – es. scala 1:1000/1:500). Nel bando si dice che: L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne degli ambiti 1 e 2 (vedi DIP), gli ingressi all'edificio scolastico, gli accessi all'area del plesso e una proposta di implementazione del sistema di mobilità? dolce dei due ambiti in relazione con l'ambito 3 e con le strategie di sviluppo dei flussi ciclopedonali a scala urbana (Master Plan 2023 – 2026). In merito all'ultimo punto che riguarda l'ambito 3 si mette in evidenza che anche in una scala di 1:1000 la planimetria non rientra all'interno di un A1, dovendo inquadrare tutto l'ambito 3 individuato nella cartografia fornita a base di concorso, sul layer 01 Grafica_Ambito 3. Si chiede pertanto come devono comportarsi i partecipanti? è possibile rappresentare un disegno che si estenda al massimo fino alla connessione con la scuola di Via Buscaglia, e rappresentare le connessioni a grande scala attraverso schemi a scala inferiori, tipo 1:5000/1:10000?
Risposta	Il bando riporta le scale metriche precedute dalla locuzione: es. il concorrente può scegliere la scala metrica che ritiene più appropriata per la comprensione della proposta progettuale.

Quesito n°87

Domanda	è possibile avere un file editabile con le strutture? .dwg o .ifc è indifferente
Risposta	Tutti i files editabili disponibili sono quelli caricati nella piattaforma.

Quesito n°88

Domanda	Il gruppo di lavoro prevede la presenza obbligatoria di un geologo e di un agronomo. Tuttavia, il calcolo dei corrispettivi non include le prestazioni di tali professionisti. Si chiede pertanto di chiarire quali sono le prestazioni professionali che dovranno svolgere il geologo e l'agronomo e come sono compensate. In caso non fossero previste si configurerebbe una richiesta di prestazione professionale gratuita in violazione del principio dell'equo compenso.
Risposta	Le relazioni specialistiche e le indagini messe a disposizione dalla Stazione Appaltante costituiscono elaborati predisposti ai fini dell'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) da parte dell'Ente finanziatore (RAS). Tali elaborati sono posti a disposizione dei concorrenti quale documentazione di base della progettazione e dovranno essere richiamati e recepiti nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, previa verifica e assunzione di responsabilità, per quanto di rispettiva competenza, da parte dei professionisti componenti il gruppo di lavoro. Con riferimento alla figura del dottore agronomo, le relative prestazioni risultano ricomprese nel corrispettivo della progettazione afferente all'ID Opera E.19, come indicato al punto 1.5 del bando. Pertanto, non è prevista alcuna prestazione professionale gratuita e non sussiste alcuna violazione del principio dell'equo compenso.

Quesito n°89

Domanda	1. In riferimento all'Allegato 9 del DIP "DIP_2024_Allegato9_Elmas_PianoPed_Via_DonPalmas-signed" inerente al Piano Pedagogico dell'istituto, si domanda quali siano i locali del plesso "attualmente oggetto di interventi di ristrutturazione" e quali funzioni pedagogiche sono previste per il loro riutilizzo/ri-funzionalizzazione. 2. Con riferimento all'intervento F. "Installazione di strutture modulari coperte per aule all'aperto e spazi ricreativi (ambito 2)", previsti all'interno dell'Ambito 2 (Giardino degli Ulivi), si richiede di specificare se: • il posizionamento di tali elementi debba ricadere tassativamente ed esclusivamente all'interno dell'Ambito 2, oppure se sia consentito posizionarli anche all'interno
---------	---

	dell'Ambito 1. • debbano intendersi come elementi architettonici autonomi (strutture autoportanti) se sia ammessa l'integrazione o il collegamento strutturale (tende/tensostrutture) con gli elementi vegetali esistenti (ulivi); • tali strutture devono essere considerate esclusivamente come spazi di apprendimento informale privi di impianti fissi oppure se è richiesto un livello di dotazione impiantistica minimo (pavimentazione dedicata, impianto di illuminazione, arredi) per l'utilizzo nell'arco dell'anno. • sussistono vincoli di distanza o di inammissibilità rispetto alla collocazione dei moduli didattici entro il sedime del Giardino degli Ulivi. 3. Con riferimento alla "ristrutturazione della pista di corsa lineare (Ambito 1)" prevista tra gli interventi descritti al punto 5.1 del DIP, si richiede: • Definizione di "ristrutturazione": Se sia ammessa una riqualificazione integrale del tracciato o se sia limitata al ripristino dell'esistente. • Vincoli dimensionali: Se la lunghezza e il numero di corsie attuali siano parametri vincolanti o se sia ammessa una rimodulazione per migliorare l'integrazione con gli spazi sportivi e il verde. 4. Con riferimento alla "riconfigurazione spaziale interna" degli ambienti (punto 5.2 del DIP), si richiede di specificare: • Grado di libertà progettuale: Se sia consentita la demolizione e il rifacimento dei tramezzi per una totale redistribuzione delle funzioni all'interno del perimetro dell'edificio. • Compatibilità operativa: Se tale flessibilità distributiva sia da intendersi come illimitata o vincolata al mantenimento di specifici setti strutturali o nuclei funzionali esistenti. • Gestione cantiere: Se, ferma restando la priorità di minimizzare le interferenze con l'attività didattica, sia ammessa una riorganizzazione macro-distributiva degli ambienti funzionali al fine di ottimizzare il paradigma pedagogico di riferimento. 5. Con riferimento alla struttura di copertura (punto 5.1, lett. E del DIP) destinata a ospitare funzioni polivalenti (mensa, agorà, laboratori) fruibili tutto l'anno, si richiede di precisare: • Requisiti di isolamento: Se, data la destinazione d'uso continuativa (anche invernale), la struttura debba garantire prestazioni di isolamento termico e tenuta all'aria comparabili a quelle di un edificio a destinazione scolastica permanente. • Natura dei tamponamenti e pannelli retrattili: In relazione alla prescrizione di dotare la struttura di "chiusure laterali retrattili", si richiede di chiarire se tali componenti debbano possedere specifiche caratteristiche di trasmittanza termica e isolamento per l'uso invernale, o se siano intese come sistemi di protezione solo meteorologica. Si chiede inoltre di indicare se siano preferibili sistemi a doppia pelle, pannelli sandwich ad alta efficienza o sistemi vetrati a taglio termico che permettano, al contempo, la necessaria reversibilità e flessibilità d'uso. • Integrazione impiantistica: Se, ai fini del bilancio energetico, sia richiesta l'integrazione di sistemi di climatizzazione attiva o se si debba privilegiare una strategia esclusivamente bioclimatica, in coerenza con la diagnosi energetica allegata al DIP.
Risposta	Punto 1: per la risposta si rimanda alla lettura del DIP 2024 Punto 2: le strutture modulari ancorchè previste nell'ambito 2, saranno di utilizzo dell'istituto scolastico; il concorrente dovrà ottimizzarne la posizione considerando gli oneri di accompagnamento e vigilanza da parte del personale scolastico. la definizione di tali strutture, sotto il profilo architettonico e funzionale, sarà a cura dei concorrenti, nel rispetto dei vincoli di costo generali del progetto. i concorrenti terranno in debito conto che la

	quasi totalità degli esemplari arborei esistenti nell'ambito 2 sono vincolati e ogni intervento dovrà rispettare la specifica normativa vigente. Punto 3: il concorrente sceglierà il grado di ristrutturazione e la eventuale ridefinizione dimensionale che ritiene più adeguata in riferimento al proprio progetto e nel rispetto dei vincoli di costo generali del progetto. Punto 4: il concorrente definirà le scelte di progetto tenendo conto delle richieste contenute nei DIP. Punto 5: il concorrente è libero, nell'ambito del proprio progetto e nel rispetto dei vincoli generali di costo, di proporre la tipologia di struttura che ritiene migliore in relazione alla offerta didattica proposta.
--	--

Quesito n°90

Domanda	Il documento "istanza di partecipazione" deve essere firmato digitalmente solo dal soggetto che presenta la domanda o da tutti i soggetti elencati nella parte "dichiarazione integrativa sui requisiti di partecipazione" dell'RTP anche se informale?
Risposta	Con riferimento al quesito si riscontra quanto segue: - in caso di RTP costituito, firma il legale rappresentante della mandataria; - in caso di RTP non costituito, firmano i legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento; - non è invece necessario che firmino la domanda i componenti del gruppo di lavoro, pur se indicati per l'esecuzione di specifiche prestazioni

Quesito n°91

Domanda	Buongiorno, il portale per il versamento ANAC restituisce il seguente errore: "GAE07 - Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E' opportuno contattare la stazione appaltante." Si chiedono istruzioni in merito.
Risposta	Riscontro ANAC: A seguito delle verifiche effettuate, il CIG segnalato risulta regolarmente consultabile sul Portale Gestione Contributi Gara e disponibile al pagamento. Invitiamo l'operatore economico ad utilizzare il corretto servizio del Portale dei Pagamenti ANAC, seguendo il seguente percorso: Portale dei Pagamenti ANAC ? Pagamenti spontanei ? Gestione Contributi Gara

Quesito n°92

--	--

Domanda	Con riferimento alla figura del CDE Manager prevista al par. 3.2.2 del disciplinare, si chiede di confermare che, trattandosi di figura professionale disciplinata dalla UNI 11337-7 e non soggetta ad iscrizione obbligatoria ad Ordine o Collegio professionale, il requisito relativo all'iscrizione all'albo professionale non debba essere posseduto né dichiarato qualora il soggetto incaricato del ruolo di CDE Manager non appartenga ad una professione ordinistica.
Risposta	Si conferma. Per la figura del CDE Manager, in quanto ruolo professionale disciplinato dalla UNI 11337-7 e non riconducibile, di per sé, a una professione per la quale sia prevista l'iscrizione obbligatoria a un Ordine o Collegio professionale, il requisito dell'iscrizione all'albo non deve essere posseduto né dichiarato qualora il soggetto individuato non appartenga a una professione ordinistica. Resta fermo che l'iscrizione al competente Ordine o Collegio professionale dovrà essere posseduta e dichiarata qualora il medesimo soggetto sia incaricato anche dello svolgimento di prestazioni o funzioni riservate dalla normativa vigente a professionisti abilitati.

Quesito n°93

Domanda	Buongiorno, nel layout fornito della relazione illustrativa non è indicato se e dove va messo il codice di partecipazione alla prima fase. Va indicato nella relazione illustrativa? Se sì in che posizione? Grazie
Risposta	Buongiorno, premesso che il concorso è a fase unica e la piattaforma codifica i file in modo da garantire l'anonimato la scelta di inserire il codice è superflua. Nel caso in alto a destra.

Quesito n°94

Domanda	Salve, si chiede cortesemente di chiarire quali siano gli interventi previsti per la recinzione esterna in muretto e grigliato metallico, perimetrale all'ambito 1, poichè questi hanno delle ricadute sulla gestione dell'area negli orari non scolastici. Si chiede pertanto se l'amministrazione intende mantenere l'area dell'ambito 1 completamente o parzialmente recintata, o se è necessario ripensare l'accessibilità all'area, impedendo il traffico veicolare dove non voluto. Si chiede di indicare chiaramente dove si trovi la pista per la corsa. Si chiede di specificare cosa sia il volume che parzialmente fuoriesce dal terreno, compreso tra la palestra ed il braccio delle aule a est, ed in che modo sia possibile intervenire su questo. Si chiede di specificare quali tipo di attività siano state previste in copertura. Si chiede se la dimensione della sala della mensa debba accogliere contemporaneamente tutti gli studenti, o in che percentuale e se sono necessari i locali per la preparazione e
---------	--

	conservazione degli alimenti. Si prega di specificare infine, se gli interventi proposti non dovranno in nessun caso alterare il corso della didattica, o se comunque la scuola è disponibile a svolgere temporaneamente l'attività didattica in doppi turni, in caso di interventi che si estendano oltre la durata delle vacanze estive, ma non comportino la necessità della chiusura di tutta la scuola. Nel caso non si possano svolgere gli interventi durante il periodo scolastico, si chiede se la Stazione Appaltante ha previsto un arco di tempo totale entro cui terminare tutti gli interventi. Grazie
Risposta	1) La configurazione della recinzione perimetrale dell'Ambito 1 e le modalità di regolamentazione degli accessi costituiscono elementi da valutare nell'ambito della proposta progettuale, nel rispetto degli obiettivi, delle prescrizioni e dei vincoli indicati nel D.I.P. e nella documentazione di concorso. La soluzione dovrà garantire la sicurezza dell'area, il controllo degli accessi e la compatibilità tra l'utilizzo scolastico e gli eventuali usi extrascolastici degli spazi. 2) L'individuazione della pista per la corsa è desumibile dagli elaborati messi a disposizione dalla Stazione appaltante. Si invita pertanto a esaminare congiuntamente la documentazione grafica e lo stato dei luoghi. Resta ferma la possibilità per i concorrenti di proporre, nell'ambito della propria soluzione progettuale, una diversa configurazione funzionale, purché coerente con il D.I.P. e con i vincoli esistenti. 3) La natura e la destinazione del volume parzialmente emergente dal terreno, posto tra la palestra e il corpo delle aule a est, sono desumibili dalla documentazione pubblicata. Le eventuali proposte di modifica, rifunzionalizzazione o integrazione dovranno essere formulate nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli strutturali e impiantistici e degli obiettivi del concorso. 4) Per le funzioni attualmente previste in copertura si rinvia agli elaborati pubblicati. Eventuali ulteriori utilizzazioni potranno essere proposte dai concorrenti, purché tecnicamente realizzabili, compatibili con le condizioni strutturali e conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento alla sicurezza, all'accessibilità e alla manutenzione. In merito al dimensionamento della sala mensa e alla necessità dei locali destinati alla preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti, si rinvia alle risposte già fornite nelle FAQ pubblicate e alle indicazioni contenute nel D.I.P. 5) In merito alla compatibilità degli interventi con lo svolgimento dell'attività didattica, alla possibilità di ricorrere a doppi turni e alla programmazione temporale delle lavorazioni, si rinvia alle FAQ già pubblicate. La proposta progettuale dovrà comunque individuare modalità esecutive e fasi di intervento idonee a ridurre al minimo le interferenze con l'attività scolastica e a garantire la sicurezza degli utenti.

Quesito n°95

Domanda	Gentili della Stazione Appaltante, vista la proroga nel pieno del periodo estivo, che rende difficile il lavoro dei team di progettazione, si chiede cortesemente di riconsiderare il calendario, spostando alle prime settimane di Settembre la scadenza per l'invio degli elaborati
---------	---

Risposta	Non sono previste ulteriori proroghe del termine per la presentazione degli elaborati. Si precisa, inoltre, che il periodo estivo non può essere considerato, in via generale, quale periodo non lavorativo né costituire, di per sé, motivo idoneo a giustificare una modifica del calendario della procedura. I concorrenti sono pertanto tenuti a organizzare le proprie attività nel rispetto del termine stabilito.
----------	--

Quesito n°96

Domanda	Gentili, data la natura degli obiettivi progettuali indicati dal D.I.P. si richiede di chiarire nell'ambito dei requisiti se la categoria E.12 (Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso ? Palestre e piscine coperte) possa soddisfare la quota relativa alla categoria richiesta E.19. Grazie
Risposta	Non si conferma. Ai fini della qualificazione nell'ambito della categoria d'opera "Edilizia", possono essere utilizzati servizi relativi a opere con destinazione funzionale non necessariamente identica a quella oggetto dell'affidamento, purché caratterizzati da un grado di complessità almeno pari a quello richiesto dal disciplinare. La categoria E.12 presenta un grado di complessità $G = 1,15$, inferiore a quello della categoria E.19, pari a $G = 1,20$. Pertanto, i servizi riferiti esclusivamente alla categoria E.12 non sono idonei a soddisfare il requisito richiesto per la categoria E.19.

Quesito n°97

Domanda	Buongiorno, nel layout della relazione illustrativa fornita compare nella seconda pagina un'intestazione errata riguardante un altro concorso. Si chiedono indicazioni in merito o di fornire layout corretto. Grazie
Risposta	La ringrazio per l'osservazione, è stato caricato il documento corretto.

Quesito n°98

Domanda	Gentili, si chiede di chiarire se un'immagine generale di un plastico di studio è considerata come schema o come render? Grazie
Risposta	Si chiarisce che l'immagine generale di un plastico di studio è assimilata, ai fini del disciplinare, a una rappresentazione tridimensionale e non a uno

	schema grafico. Essa dovrà pertanto essere computata nel numero massimo di tre rappresentazioni tridimensionali ammesse negli elaborati grafici.
--	--

Quesito n°99

Domanda	Buongiorno, si chiede di specificare se un disegno assonometrico o prospettico si possa aggiungere alle tre viste tridimensionali richieste (render). Si chiede di rispondere in modo esaustivo in quanto dalle altre risposte non risulta chiaro.
Risposta	Il Disciplinare non prescrive la produzione di tre “render”, ma prevede, tra gli elaborati grafici, rappresentazioni tridimensionali significative nel numero massimo di tre. Il limite di tre deve pertanto intendersi riferito complessivamente a tutte le rappresentazioni tridimensionali, indipendentemente dalla tecnica grafica utilizzata. Rientrano quindi in tale limite, a titolo esemplificativo, render, viste prospettiche, assonometrie o altre rappresentazioni grafiche tridimensionali, anche se realizzate al tratto o con tecnica schematica. Non è pertanto possibile aggiungere un’ulteriore assonometria o prospettiva alle tre rappresentazioni tridimensionali già previste.

Quesito n°100

Domanda	Buongiorno, in merito alla verifica di coerenza si chiede: Non è presente una voce di somma per le varie opere, va aggiunta? Al punto 5.2 aree esterne, sono presenti due voci assimilabili allo stesso intervento, la voce E (realizzazione della copertura del campo, pensiline ecc) e la voce G (realizzazione campo basket esterno). Possono essere unite in unica voce? Al punto 5.2 aree esterne, voce H, ristrutturazione pista atletica, si deve considerare anche l'area per il salto in lungo? o è necessario aggiungere una voce? per le superfici interessate da piani colore e wayfinding risulta impossibile determinare delle superfici di intervento univoche. Può essere utilizzata la dicitura "a corpo"?
Risposta	1) non è obbligatorio 2) si riportano le definizioni da DIP della voce E e della voce G richiamate nella Verifica di Coerenza: voce E (realizzazione copertura per attività) Realizzazione di una struttura di copertura destinata a ospitare attività varie e alloggiare parte dell'impianto fotovoltaico del plesso (ambito 1); la struttura sarà dotata di chiusure laterali retrattili, impianto di illuminazione, passerella e pensilina di collegamento diretto con l'edificio scolastico. voce G (realizzazione campo sportivo polifunzionale (ex basket)) Ristrutturazione del campo da basket esterno (ambito 1) con trasformazione in spazio sportivo polifunzionale (es: basket, volley, calcetto, tennis...). 3) il

	mantenimento dell'area per il salto in lungo è a discrezione del concorrente. la definizione della voce nel DIP e nella Verifica di Coerenza è "Ristrutturazione pista di corsa lineare" 4) si
--	---

Quesito n°101

Domanda	Nel caso di rtp non ancora costituita, nell'istanza di partecipazione dovranno essere duplicati tutti i modelli per ogni membro del raggruppamento? (modello titolare effettivo, modello conflitto interesse, modello conto corrente, modello trattamento dati personali, dichiarazioni finali)? per quanto riguarda invece le dichiarazioni integrative, se tutti i requisiti sono a capo della mandataria costituenda basta il solo modulo con i dati della mandataria?
Risposta	Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'istanza di partecipazione è unica e deve riportare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento e della mandataria designata; la stessa deve essere sottoscritta digitalmente dai soggetti abilitati a impegnare giuridicamente ciascun operatore economico componente il costituendo RTP. Non è pertanto necessario duplicare integralmente l'istanza per ciascun componente. Devono tuttavia essere rese distintamente per ciascun operatore economico le dichiarazioni che, per loro natura, attengono alla posizione soggettiva del singolo componente del raggruppamento, quali quelle relative al titolare effettivo, all'assenza di situazioni di conflitto di interesse e, ove richiesti dal modello, i dati specificamente riferiti al singolo operatore economico. Le dichiarazioni di carattere comune riferite al raggruppamento possono invece essere contenute una sola volta nell'istanza, purché questa sia sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alla firma. Con riferimento alle dichiarazioni integrative relative ai requisiti speciali, qualora i requisiti dichiarati siano interamente posseduti dalla mandataria designata, è sufficiente compilare la relativa sezione con riferimento alla mandataria. Resta fermo che ciascun componente del costituendo RTP deve rendere le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e agli altri requisiti soggettivi che devono essere posseduti individualmente.

Quesito n°102

Domanda	Spett.le Stazione Appaltante, con riferimento alla modulistica relativa all'Istanza di partecipazione, si chiede di chiarire se, in caso di RTP costituendo, i seguenti moduli debbano essere compilati distintamente da ciascun componente del Raggruppamento (mandatario e mandanti) oppure se sia sufficiente la compilazione di un unico modulo, riferito al solo mandatario, fermo restando che la sottoscrizione avverrà da parte di tutti i componenti del RTP. I moduli cui si fa riferimento sono i seguenti: Dichiarazione dei dati necessari all'identificazione del Titolare Effettivo;
---------	--

	Modello Conflitto di Interesse – Partecipante; Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010; Autorizzazione al trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR); Dichiarazioni finali. Si ringrazia per il cortese riscontro.
Risposta	Si rimanda alla risposta del quesito 101

Quesito n°103

Domanda	Con riferimento al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare, relativamente ai requisiti richiesti per le figure di BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist e CDE Manager, si chiede di chiarire l'interpretazione della seguente previsione: "Con pregressa esperienza documentabile di almeno 2 anni o riferibile ad un importo dei lavori pari a quello cui si riferisce la progettazione da affidare." Si chiede di confermare che la congiunzione "o" debba essere intesa in senso alternativo e che, pertanto, il requisito si consideri soddisfatto qualora il professionista sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: pregressa esperienza documentabile di almeno 2 anni; esperienza riferibile a lavori di importo pari a quello cui si riferisce la progettazione da affidare. Si chiede, inoltre, di precisare se, nel secondo caso, l'importo dei lavori debba riferirsi ad un singolo incarico oppure possa essere dimostrato mediante il cumulo di più incarichi.
Risposta	Si conferma che la congiunzione «o» contenuta al paragrafo 3.2.2 del Disciplinare deve essere intesa in senso alternativo. Pertanto, per ciascuna delle figure di BIM Manager, BIM Coordinator, BIM Specialist e CDE Manager, il requisito è soddisfatto alternativamente mediante: a) una pregressa esperienza documentabile di almeno due anni nello svolgimento delle funzioni proprie del ruolo indicato; oppure b) una pregressa esperienza documentabile, nello svolgimento delle medesime funzioni, riferibile a lavori il cui importo sia almeno pari a quello cui si riferisce la progettazione oggetto della procedura. Con riferimento alla seconda modalità, non è richiesto che l'importo dei lavori sia riferito ad un unico incarico; il requisito può pertanto essere soddisfatto anche mediante il cumulo degli importi di più incarichi, purché le relative esperienze siano documentabili, effettivamente riconducibili al ruolo professionale per il quale il soggetto è indicato e raggiungano complessivamente l'importo richiesto.